

SPICCHIO DI LUNA E RAGGIO DI SOLE



Accade così:

Spicchio di luna incontrò il primo raggio di sole del mattino.

Così, stupito nel vedere tutto quello splendore, gli disse: “Che cos'è questa meravigliosa sensazione di calore che emani? Io posso sentire solo il freddo della notte e l'aria fresca del mattino”.

Allora, Raggio di sole, rispose: “Se vuoi posso invitarti a fare un giro nel mio calore... Vieni, sali su!”

Spicchio di luna sbarrò gli occhi e, quasi tremando, disse: “E se mi brucio? Io non sono abituato al calore... Non so neanche che cosa sia...”.

Allora Raggio di sole, per tranquillizzarlo, disse: “Non ti preoccupare: siamo parti dello stesso mondo. Vedrai, non ti succederà niente di brutto. Fidati di me”.

Così, Spicchio di luna, avanzando timidamente, si fece strada in quella luce e salì sul Raggio di sole.

“Che bello questo calore, mi dà una strana sensazione. Tu sai cos'è?” chiese Spicchio di luna.

“Sì che lo so. Io ci vivo tutti i giorni quassù. Serve ad illuminare le giornate e a scaldare le persone...” rispose Raggio di sole.

“E perché a me non è mai arrivato questo calore?” domandò un po' indispettito Spicchio di luna.

“Perché tu illumini la notte...” disse Spicchio di sole.

“Ma oggi ci siamo incontrati... Perché non è successo prima?” chiese ancora Spicchio di luna.

“Perché doveva accadere nel momento giusto, quando la notte lascia spazio al giorno e tutti dormono...” rispose Raggio di sole.

“E adesso ti incontrerò ancora?” chiese tutto ansioso Spicchio di luna.

“Se resterai sveglio fino all'inizio del giorno potremo incontrarci sempre. Basta che tu lo voglia e sappia cogliere proprio quel momento particolare della notte in cui inizia a farsi giorno” spiegò Raggio di sole.

“La notte che comincia a farsi giorno? Quindi io e te siamo importanti se diamo luce alla notte e al giorno...” disse tutto convinto Spicchio di luna.

“Certo che lo siamo. Non possiamo stare l'uno senza l'altro. Altrimenti la vita non ci sarebbe...” disse Raggio di sole.

“Ho capito adesso. L'uno non esiste senza l'altro. Forse non riuscivo a vederti perché era troppo buio. Oggi però mi sono alzato presto e tu mi hai illuminato col tuo raggio” disse Spicchio di luna.

“Sì, proprio così. Io ci sono stato per te tutti i giorni della mia vita, come del resto hai fatto tu. Solo che ancora non ci eravamo parlati” disse Raggio di sole.

“Quindi saremo una cosa sola per sempre” chiese Spicchio di luna.

“Sì. Due facce diverse dello stesso mondo. Questa è la meraviglia della vita, mio caro Spicchio di Luna” disse ancora Raggio di Sole.

“Che bella giornata! Quasi quasi stanotte sto sveglio in attesa di risalire sul tuo Raggio!” disse Spicchio di luna.

Il cielo non era mai stato così brillante, ma Sole e Luna si erano finalmente incontrati e parlati. E Raggio di sole fece giorno e tutta la città fu invasa dalla luce. I bambini scesero stupiti dai loro letti per vedere quel Sole gigante che si era alzato in Un giorno.

Non dimenticatelo bambini: questa è la magia della luce e del calore della notte e del giorno. Mettetevi sempre in ascolto. Solo così coglierete le piccole e grandi magie della vita.

Ciao!!!!!!!!!!